

Contratto per la Fornitura in acquisto di Dispositivi medici afferenti alla

CND “C” occorrenti all’Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, per la durata

di anni tre (3), con eventuale rinnovo di anni uno (1).

Numero Gara

L’anno 202_, il giorno_, del mese di_____, i rappresentanti delle parti, sotto indicati, firmano digitalmente il relativo contratto, ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii. - “Codice Amministrazione Digitale”:

L’AZIENDA SANITARIA LOCALE di VITERBO (di seguito per brevità “Azienda” “Stazione appaltante” “ASL”) – Partita IVA 01455570562 nella persona del Suo Legale Rappresentante pro tempore, Direttore Generale F.F.

Dott.ssa, nata a il e domiciliata per la carica in Via Enrico Fermi, 15 – 01100 Viterbo (VT);

e la Ditta: con Sede Legale Via:, - (..)

C.F. e P.Iva (di seguito denominata per brevità “Ditta/Società

Aggiudicataria” “Aggiudicataria/o” “Società/Impresa” “Fornitore”), iscritta

alla Camera di Commercio di (.....), nella persona del

Sig./Dr. nat::: a (::) il, C.F.,

domiciliat:: per la carica presso la Sede Legale, in qualità di,

come risultante da, agli atti (**ALLEGATO N. 1 – Copia**

Documento d’Identità), convengono a quanto di seguito riportato:

PREMESSO

- Che con Deliberazione DG n./....., a conoscenza delle parti, l’Azienda ha indetto Procedura aperta “ponte” telematica in ambito comunitario, espletata ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.

mm. e ii., suddivisa in n. 7 lotti, unici ed indivisibili, avente ad oggetto la

fornitura di Dispositivi Medici afferenti alla CND “C”, occorrenti all’Azienda

S.L. di Viterbo, per un importo complessivo triennale a base d’asta pari ad

€ 392.265,00 – iva esclusa, per un periodo contrattuale di 36 (trentasei) mesi,

con eventuale rinnovo di 12 (dodici) mesi, e clausola risolutiva in caso di

intervenuta aggiudicazione regionale, gara aggregata e/o convenzione Consip:

- Che con la Deliberazione D.G. n.:/....., sopra richiamata, a

conoscenza delle parti e da queste integralmente recepite, è/sono stato/i

aggiudicato/i alla ditta i/il lotto/i n./nn.

....., relativi alla fornitura Dispositivi Medici afferenti

alla CND “C”, occorrenti all’Azienda SL di Viterbo, per un importo di spesa

complessivo triennale pari a € – iva esclusa, (**ALLEGATO**

n. 2 – Scheda riepilogativa lotto/i aggiudicato/i, che riproduce fedelmente

il/i contenuto/i della/e offerta/e economica/he presentate per il/i lotto/i

aggiudicato/i + descrizione, CIG e offerta economica per singolo lotto

aggiudicato).

- Che le parti dichiarano che la suddetta gara ed i relativi allegati, **il Capitolato**

e il Disciplinare speciale di gara e relativi allegati, i listini prezzi, la

documentazione tecnica e le offerte economiche risultano loro noti e agli

stessi fanno espresso riferimento, intendendosi integralmente recepiti nel

presente contratto, anche se materialmente non allegati;

- Che la ditta aggiudicataria, ha presentato la documentazione necessaria ad

integrare il contratto ed ha, altresì, ha fornito regolare cauzione definitiva a

mezzo polizza fideiussoria n. del contratta con

....., con validità sino alla scadenza contrattuale (**ALLEGATO**

N° 3 - Copia Polizza n:..... del :.....);

- Eventuale avvio in urgenza ai sensi dell'art. 32 D.Lgs. n. 50/2016 e smi..

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO E IMPORTO DELLA FORNITURA

Il/I lotto/i n./nn., relativo/i alla di Dispositivi Medici afferenti alla CND “C”, occorrenti all’Azienda SL di Viterbo, per un importo di spesa complessivo triennale pari a € – iva esclusa. Numero gara (ALLEGATO n. 2)

Durante il periodo di efficacia, in casi di avvio di nuove attività sanitarie (ospedaliere o territoriali) ai sensi dell’art. 106, comma 1 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. i Contratti potranno essere modificati nella misura del 50 %, senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all’art. 106, comma 1 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

Per quanto riguarda l’eventuale revisione dei prezzi, si rimanda integralmente all’Art. 9 del presente contratto – *REVISIONE DEI PREZZI*.

Ai sensi dell’art. 106, comma 12°, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, potrà imporre all’Appaltatore l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l’Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L’Azienda con il presente atto è autorizzata ad effettuare ordinativi, secondo le proprie esigenze, senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla a recriminare in caso di ordinativi inferiori all’importo aggiudicato.

La ditta aggiudicataria è obbligata per l'intera durata contrattuale a rispettare tassativamente quanto richiesto dal Capitolato, in riferimento *all'ART. 1 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI* (Confezionamento - Etichettatura - Sterilizzazione).

ART. 4 - DURATA DELLA FORNITURA

L'Appalto oggetto di affidamento avrà una durata di 36 mesi [trentasei], naturali e consecutivi, a **decorrere** saranno sottoposti a condizione risolutiva in caso di intervenuta aggiudicazione di gara regionale, gara aggregata e/o Convenzione Consip, senza che le ditte abbiano nulla a pretendere.

La Stazione Appaltante si riserva, in via eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di rinnovare l'Appalto alla scadenza del Contratto per un ulteriore anno (1) salvo adozione di nuovo atto deliberativo.

La Stazione Appaltante si riserva, in via eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare l'Appalto alla scadenza del Contratto per un ulteriore mesi 6 (sei) ai sensi dell'art. 106 c. 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.. ai fini dell'espertamento della nuova procedura di gara.

ART. 5 – AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora, durante l'esecuzione del contratto, la Ditta aggiudicataria immetta in commercio nuovi dispositivi/prodotti, analoghi a quelli oggetto della presente fornitura che presentino migliori caratteristiche di rendimento e/o funzionalità, dovrà proporli alle medesime condizioni negoziali, in sostituzione di quelli aggiudicati, previa valutazione qualitativa da parte della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui tale sostituzione venga accettata, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire adeguato corso di aggiornamento per il loro corretto utilizzo.

ART. 6 – DIFETTI E IMPERFEZIONI

Il regolare utilizzo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna da parte dell'U.O.C. Farmacia Aziendale non esonera la ditta per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna ma vengano accertati al momento dell'impiego.

Qualora difetti ed imperfezioni dovessero manifestarsi frequentemente durante e/o successivamente all'impiego, la Ditta aggiudicataria fornitrice avrà l'obbligo, su richiesta dell'Amministrazione, di sottoporre a verifica, a proprie spese, i rimanenti pezzi della fornitura sostituendo contestualmente i lotti riferiti ai prodotti risultati difettosi.

ART. 7 – GARANZIA E SCADENZA

Il fornitore garantisce, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto e siano immuni da vizi che li rendano inadatti allo specifico utilizzo. I prodotti consegnati dovranno avere una validità e scadenza non inferiore ai $\frac{3}{4}$ della durata prevista.

ART. 8 – PERIODO DI PROVA

Ci si riserva un periodo di prova di 3 mesi, per accertare la rispondenza dei materiali consegnati rispetto a quanto dichiarato dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta. In caso di esito negativo della prova, La ASL/VT" si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di risolvere il contratto.

ART. 9 – REVISIONE PREZZI

Relativamente alla revisione dei prezzi, si rimanda integralmente all'articolo 29 del Decreto Sostegni-ter (D.L. n. 4/2022), "Disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici". Le clausole di revisione dei prezzi sono previste dall'art. 106 c. 1 lett. a) primo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo

massimo consentito pari al 10% dell'importo contrattuale. La stessa è da ritenersi applicabile a seguito di istruttoria e comunque solo dopo il primo anno di validità contrattuale.

ART. 10 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture dovranno essere emesse dopo l'emissione dei relativi ordinativi mediante sistema informatico aziendale da parte dell'ASL/VT e il pagamento avverrà esclusivamente previa verifica della regolarità delle forniture di cui trattasi, da parte del Direttore Esecutivo del Contratto (D.E.C.)

.....

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico; si comunicano a tal fine: CODICE UNIVOCO UFFICIO UF9IAK – DENOMINAZIONE IPA UFFICIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VITERBO.

La Ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente riportare sulle fatture numero di deliberazione, numero ordinativo mediante sistema informatico aziendale ed il CIG. Con la sottoscrizione del presente contratto, le Parti si danno reciprocamente atto della piena accettazione delle disposizioni contenute nel Regolamento di "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti della Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118".

I pagamenti sono fissati secondo le disposizioni del sopra richiamato Regolamento e saranno effettuati soltanto nel caso in cui tutte le condizioni del servizio siano state rispettate entro il termine di 60 (sessanta) giorni.

L'autorizzazione alla liquidazione avverrà esclusivamente previa verifica della

conformità delle forniture, da parte del D.E.C..

La ditta aggiudicataria assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136, articolo 3, del 13/08/2010. Le coordinate bancarie della ditta aggiudicataria per l'accredito dei corrispettivi sono le seguenti: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

IBAN: ::::::::::::::::::::::::::::::.

ART. 11 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO – CONSEGNE

Il fornitore è tenuto alla corretta esecuzione della fornitura dei prodotti aggiudicati secondo quanto disposto dal Capitolato Speciale di gara. La ASL/VT, in base alle proprie necessità, emetterà ai fornitori aggiudicatari ordini di acquisto riportanti tutti i prodotti necessari per l'esecuzione delle prestazioni sanitarie di propria competenza. In caso di ritardata consegna, rispetto ai termini sotto indicati la ASL/VT applicherà le Penali secondo l'Art. 14 del presente contratto. Ciascuna Azienda si riserva altresì di procedere, in relazione alle proprie necessità, all'acquisto, presso altre imprese, del materiale non consegnato con addebito al fornitore inadempiente delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezioni di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

Le consegne dovranno avvenire entro **5 giorni** dal ricevimento dell'ordine.

In situazioni di particolari necessità e di urgenza, da dichiararsi a cura dell'Azienda SL, il fornitore dovrà provvedere alla consegna delle merci entro e non oltre 24 ore dal ricevimento della richiesta.

La consegna del materiale richiesto dovrà avvenire, presso i magazzini indicati negli ordinativi di fornitura, franca di ogni spesa, imballo e trasporto, fatta

eccezione per l'I.V.A. che sarà a carico della ASL, come da vigenti norme di legge. Le ditte fornitrici devono garantire che, anche durante la fase di trasporto, verranno rigorosamente osservate le idonee modalità di conservazione dei prodotti oggetto di gara. La merce dovrà essere fornita franca di porto e di imballo. In merito alla consegna, la ditta è tenuta alla scrupolosa osservanza dei termini suddetti, nonché alle norme generali o speciali che regolano il commercio del materiale in oggetto. Saranno rifiutate quelle consegne i cui prodotti non risulteranno corrispondenti come tipo a quelli previsti o che presentino deterioramenti per negligenze e insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto. Il fornitore, per le consegne dichiarate non accettabili, dovrà provvedere alla loro sostituzione urgentemente e in tempi brevi, e ciò prima che il materiale possa essere manomesso o sottoposto a esami di controllo, senza percepire alcun compenso, con riserva del committente circa i casi di più gravi sanzioni. In pendenza o in mancanza del ritiro, detta quantità rimarrà a rischio e a disposizione del fornitore, senza alcuna responsabilità da parte del committente medesimo per gli ulteriori degradamenti o deprezzamenti che il materiale potrebbe subire.

ART. 12 – MODALITÀ DELLE FORNITURE

Aggiudicatario effettuerà la fornitura, oggetto di gara, con impiego di mezzi e risorse proprie. L'Aggiudicatario non avrà alcun compito di direzione e/o coordinamento nei confronti dell'Amministrazione con la quale collaborerà lealmente e proficuamente e non potrà impegnarla in alcun modo.

L'Aggiudicatario si obbliga a rispettare le caratteristiche tecniche dei prodotti, come richiesto dal Capitolato Speciale di gara in forma aggregata (Art. 1 + Allegati).

ART. 13 – OBBLIGHI/ADEMPIMENTI A CARICO

AGGIUDICATARIA

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività ed agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, secondo le modalità e le specifiche concordate, ed in particolare il trasporto a destinazione di tutti gli articoli oggetto della fornitura.

ART. 14 – PENALI

L'impresa aggiudicataria all'applicazione di penalità pari al 2% sul valore della merce ordinata, per ogni giorno di ritardo, nei seguenti casi:

- ritardo nella consegna dei prodotti;
- ritardo nella sostituzione di prodotti risultati difettosi in fase di esecuzione del contratto o nella fase di consegna.

Le penali di cui sopra saranno applicate con riferimento al primo inadempimento.

Per il secondo e il terzo inadempimento, nell'arco di ogni anno contrattuale, le penali di cui sopra saranno aumentate del 50% (es. penale 0,2 per mille 1° adempimento – 0,4 per mille 2° adempimento – 0,6 per mille terzo adempimento). Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'ASL di Viterbo notificherà all'Aggiudicatario, mediante comunicazione scritta, l'applicazione della penale.

L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, potrà, a sua insindacabile scelta, detrarre l'importo dovuto in sede di liquidazione della fattura (mediante richiesta di emissione nota di credito e/o liquidazione parziale della fattura) e/o potrà avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Fermo restando quanto sopra, qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, I.V.A. esclusa, l'amministrazione avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dall'amministrazione o delle maggiori spese sostenute al verificarsi di quanto sopra riportato. L'ammontare delle penali fa salvo ed impregiudicato il diritto della Amministrazione al risarcimento del maggior danno. L'ammontare della penalità sarà addebitato sui crediti dell'impresa derivanti dalla fornitura regolata dalla presente Lettera, ovvero, qualora non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Azienda

Sanitaria, a fronte dell'obbligo di emissione di apposita nota di accredito. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per quanto concerne la risoluzione contrattuale si applicano le disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016. Inoltre, in caso di frode accertata nella fornitura potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo PEC, risolvere di diritto il contratto. L'Azienda Sanitaria potrà risolvere il contratto, oltre che in caso di intervenuta aggiudicazione regionale e/o attivazione Convenzione Consip ("Clausola risolutiva"), anche ai sensi dell'art. 1456 C.C. nei seguenti casi:

- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, di fallimento, di amministrazione controllata, di liquidazione;
- in caso di cessione del contratto, cessione ramo d'azienda o subappalto non autorizzati dall'Azienda.

Inoltre, fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o

di altri soggetti comunque interessati al contratto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento valuta, in relazione allo stato della prestazione e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto. Nel caso di variazione della soggettività giuridica del fornitore, la prosecuzione del rapporto contrattuale dovrà essere autorizzata dall'Azienda Sanitaria. La Ditta aggiudicataria potrà richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per cause non imputabili alla stessa secondo le disposizioni del Codice Civile. La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante l'incameramento del medesimo e/o ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'impresa inadempiente.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

ART. 16 – CESSIONE CREDITI E CONTRATTO E SUBAPPALTO

Per quanto attiene alla cessione dei crediti conseguenti all'aggiudicazione della gara, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.. La cessione del contratto è vietata, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.e ii..

In sede di gara la ditta aggiudicataria ha dichiarato di **non/voler** sub-appaltare parte della fornitura oggetto del presente contratto.

ART. 17 – DICHIARAZIONE di cui all’art. 53 c. 16ter del D.Lgs. n. 165/2001

La ditta aggiudicataria dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto rispetto a quanto previsto dall’art. 53 c. 16ter del D.Lgs. n. 165/2001, integrato dall’art. 1 c.42 della Legge n. 190/2012 che stabilisce che: “i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l’obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”

ART. 18 – RESPONSABILITÀ DELL’AGGIUDICATARIO

L’Aggiudicatario è l’unico responsabile dell’esaustività delle prestazioni, necessarie ad ottenere una buona riuscita della fornitura.

L’Aggiudicatario si obbliga a dare immediata comunicazione all’Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull’esecuzione del presente contratto.

ART. 19 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 103 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm. e ii., ha costituito a favore dell'Amministrazione la garanzia fideiussoria (**ALLEGATO N° 3**).

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore nascenti dall'esecuzione dei singoli ordinativi di fornitura ricevuti. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali. L'Amministrazione ha dunque il diritto di avvalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

ART. 20 – DANNI E RESPONSABILITA' CIVILE TERZI

L'aggiudicatario si assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni tanto del fornitore stesso quanto dell'Amministrazione contraente e/o di terzi, in virtù dell'oggetto della fornitura.

A tal proposito, la Società dichiara di aver stipulato idonea polizza assicurativa di R.C.T. (**Allegato N° 4 Copia RCT Polizza n. –**) a copertura del rischio da responsabilità civile del Fornitore medesimo.

Nel caso in cui la scadenza della RCT sia antecedente alla scadenza contrattuale, è fatto obbligo alla ditta Aggiudicataria di provvedere all'integrazione/rinnovo della stessa, da trasmettere all'Azienda, pena risoluzione anticipata del contratto.

ART. 21 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti gli adempimenti fiscali, comprese le spese di bollo, di

eventuale registrazione del presente contratto, sono a carico dell'Aggiudicatario, in caso d'uso.

Le prestazioni, oggetto del presente contratto, sono soggette all'imposta sul valore aggiunto.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

ART. 22 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere è competente esclusivamente il Foro di Viterbo.

ART. 23 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 101/2018, si fa presente che i dati personali forniti dal RTI saranno raccolti presso l'ASL VT – Via E. Fermi 15 - 01100 Viterbo, per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente e secondo il “Regolamento Aziendale sulla Protezione dei dati Personali ASL/VT”.

Il responsabile della gestione e protezione dei dati personali dell'Azienda SL di Viterbo è l'Avv. Gennaro Maria AMORUSO.

ART. 24 - DISPOSIZIONI FINALI DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente atto, valgono e si applicano le norme vigenti del Codice Civile, ed in particolare il D.Lgs n. 50/16

ss. mm. e i.i., la vigente legislazione regionale per le ASL e tutta la documentazione e le offerte di gara.

Letto, approvato e sottoscritto

..... Azienda S.L. di Viterbo

..... Il Direttore Generale F.F.

..... Dott.ssa

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1341 e 1342 c.c. si approvano espressamente le premesse e gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 ,11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24.

..... Azienda S.L. di Viterbo

..... Il Direttore Generale F.F.

..... Dott.ssa

Il presente contratto è firmato digitalmente dai rappresentanti delle parti, ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii. -“Codice Amministrazione Digitale”.